

Allegato 1 - PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA

PREMESSA

La scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire.

Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, si organizza e descrive l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi-relazionali.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	IL BAMBINO SI IMPEGNA A.....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A....
-affiancare la famiglia nel compito di formare individui nella società con competenza e professionalità -realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile all'interno della scuola -- rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando gli alunni a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini - favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola - motivare gli alunni alle relazioni sociali, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali - promuovere abilità di base e consolidare le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di	avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita -comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico -acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti -utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso , gli altri e ciò che gli sta intorno -rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune - assumersi gradualmente le proprie responsabilità , chiedendo aiuto in caso di difficoltà - orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola -in relazione alle potenzialità tipiche dell'età	-sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione -partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa -partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola -prendere coscienza del regolamento del plesso e dell'istituto comprensivo -aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune , dando importanza al rispetto dell'altro e dei beni scolastici -riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia -cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità -instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità -provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o

saperi - attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità - condividere scelte e la socializzazione degli interventi in una alleanza educativa e collaborativa con i genitori, anche nell'intento di definire norme di comportamento comuni - organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino - porre attenzione nell'attuazione di un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione - progettare e realizzare ambienti educativi	esprimersi in modo libero, creativo ed artistico -partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti	tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici -garantire la regolarità della frequenza scolastica -rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate -prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della scuola
---	--	---

secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di assicurare un clima educativo orientato alle dimensioni del gloco, della creatività, dell'attenzione ai ritmi individuali di sviluppo del bambino

- riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali
- realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità di gestione sociale che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici
- promuovere la diversità delle persone come ricchezza

Data.....

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Patrizia Fravolini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto Legislativo n. 39/1993

I genitori